



Università  
di Genova

*SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE E FARMACEUTICHE*

**CORSI DI STUDIO IN SCIENZE MOTORIE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO**

**LAUREA MAGISTRALE IN  
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE  
PREVENTIVE E ADATTATE  
(LM-67)**

## PARTE GENERALE

### Art. 1 (Premessa ed ambito di competenza)

Il presente Regolamento Didattico, in conformità allo Statuto ed al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal Consiglio del Corso di Studi a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Dipartimento di Medicina Sperimentale, sentita la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche, in conformità con l'Ordinamento Didattico riportato nella parte speciale del Regolamento Didattico di Ateneo.

### Art. 2 (Requisiti di ammissione e modalità di verifica)

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è libero e non programmato.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate si deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Laurea conseguita nella Classe L 22 (ai sensi del DM 270/2004) o nella classe 33 (ai sensi del DM 509/99)
- Laurea Quadriennale in Scienze Motorie
- altro titolo equipollente.

Verifica iniziale della preparazione per accesso alla magistrale: soglia minima di 90/110 come voto conseguito alla laurea triennale per considerare assolta la verifica delle conoscenze iniziali. Se il voto è inferiore alla soglia, è prevista una verifica della preparazione personale sulle seguenti materie: anatomia umana, fisiologia, teoria e metodologia del movimento umano e dell'allenamento.

Gli/Le studenti/esse con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall'Ateneo. Il suo mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative proposte dall'Ateneo.

Gli/Le studenti/esse diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), possono avvalersi di tempi aggiuntivi o di specifici ausili, segnalando la necessità al momento dell'iscrizione alla prova agli indirizzi indicati nel relativo bando.

### Art. 3 (Attività formative)

Il percorso formativo della Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate si basa sull'integrazione di contenuti biomedici, psico-pedagogici, giuridico-economici con aspetti concernenti la gestione globale dell'attività motoria e sportiva preventiva e adattata.

Il percorso formativo è disegnato allo scopo di rendere altamente professionalizzante il Corso di studi. I CFU obbligatori prevedono ore di lezione frontale in aula e ore di attività tecnico pratica (ATP) in palestra.

Il percorso formativo è articolato in due anni. Al primo anno vengono affrontate le discipline biomediche riguardanti gli aspetti fisiopatologici e le discipline motorie nell'età evolutiva e nella terza età; si prevede, inoltre, l'acquisizione di nozioni socio-psico-pedagogiche sia nella terza età che nell'età evolutiva. Il secondo anno è finalizzato alla conoscenza specifica delle metodologie proprie del profilo professionale allo scopo di acquisire conoscenze nell'ambito delle diverse discipline motorie e sportive in soggetti sani e/o patologici; inoltre, si prevede l'acquisizione di nozioni sulle attività motorie adattate nelle patologie neurologiche e neuropsichiatriche.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi sopradetti, il corso di laurea magistrale prevede 120 CFU

complessivi, di cui almeno 55 da acquisire nell'ambito delle discipline motorie e sportive caratterizzanti e volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 8 ore di lezione frontale negli ambiti disciplinari caratterizzanti e affini.

Ad ogni CFU di Attività Tecnico Pratica (ATP) corrisponde un impegno-studente di 10 ore.

I CFU corrispondenti a ciascun Insegnamento Monodisciplinare o Integrato sono acquisiti con il superamento del relativo esame o della prova di idoneità.

Il laureato in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata, al termine del percorso magistrale, deve:

- possedere conoscenze per il mantenimento della migliore efficienza fisica nelle varie età della vita;
- saper applicare tali conoscenze sia in soggetti sani che in soggetti predisposti/affetti da patologie correlate con la sedentarietà o con scorretti stili di vita;
- saper adattare i programmi di attività motoria alle esigenze di ogni individuo per trarre il massimo beneficio dall'esercizio fisico;
- aver acquisito competenze mirate alla prevenzione e al recupero da situazioni di disagio infantile e adolescenziale tramite la prescrizione dell'attività motoria.

Il laureato in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate acquisisce il titolo di Chinesiologo delle attività motorie preventive e adattate.

In particolare, le attività formative perseguono i seguenti obiettivi, divisi per ambito:

#### *In ambito motorio e sportivo*

- saper condurre le attività motorie per l'età evolutiva, adulta e anziana, con finalità educative, ricreative, preventive, compensative, adattative, ludico-sportive in soggetti normodotati e con disabilità;
- conoscere gli aspetti tecnici, didattici, metodologici e di apprendimento delle attività motorie adattate alle varie età della vita;
- conoscere le attività motorie fondamentali per la prevenzione e promozione della salute in diversi contesti (ambienti di lavoro, istituzioni scolastiche, enti ricreativi e altre) e in ambiente acquatico;
- conoscere gli aspetti tecnici e i principi metodologici dell'esercizio nell'ambito dell'attività fisica adattata;
- conoscere le metodologie per la valutazione funzionale del soggetto sano e patologico;
- progettare percorsi didattici che promuovano l'apprendimento motorio, adattare gli interventi educativi alle diverse esigenze, sviluppare attività multidisciplinari e valutare il raggiungimento delle competenze;
- conoscere il metodo scientifico e come applicarlo nell'ambito della ricerca inerente all'attività fisica adattata.

#### *In ambito biomedico*

- conoscere l'organizzazione biologica e strutturale del corpo umano, insieme ai meccanismi biochimici che lo regolano, e comprenderne le principali applicazioni pratiche;
- possedere nozioni avanzate di fisiologia, fisiopatologia, neurologia, geriatria, pediatria, medicina fisica e riabilitativa in patologie neurologiche, ortopediche e traumatologiche nelle varie età della vita;
- acquisire conoscenze sul ruolo dell'attività motoria nella prevenzione delle principali malattie cronico-degenerative e metaboliche, con approfondimenti sugli aspetti epidemiologici delle patologie nell'età evolutiva e nella popolazione anziana;
- comprendere le principali interazioni tra alimentazione e attività fisica, con particolare attenzione agli effetti sulla salute e sulle prestazioni.

#### *In ambito socio-psico-pedagogico*

- possedere nozioni avanzate di psicologia dello sviluppo e dell'educazione per poter valutare le condizioni personali dell'individuo o del gruppo, considerando le specifiche condizioni di età e stato di salute;
- possedere nozioni avanzate di didattica e pedagogia e saper interpretare criticamente le valenze educative delle attività motorie;
- possedere nozioni avanzate di sociologia ed essere in grado di osservare e riconoscere le modalità di relazione con le persone nell'ambito delle attività motorie.

#### • **Attività formative AFFINI o INTEGRATIVE**

Gli Obiettivi formativi dell'ambito disciplinare sono:

- a) nozione di concetti di base della biomeccanica dell'apparato locomotore e della bioingegneria del movimento,
- b) apprendere nozioni sui percorsi della rieducazione post-acuzie nelle varie età e nei vari ambiti di

patologia, soprattutto in ambito reumatologico,

c) approfondire le nozioni di psicologia clinica e di psichiatria applicate alle attività motorie preventive e adattate,

d) approfondire aspetti della risposta respiratoria e cardiocircolatoria all'esercizio fisico-sportivo.

- **Attività formative A SCELTA DELLO STUDENTE**

Tali Attività formative sono scelte autonomamente dallo/a studente/ssa nel ventaglio delle proposte a carattere opzionale in ambito universitario ed extrauniversitario:

- Seminario/workshop/congresso con iscrizione gratuita
- Attività pratica e sperimentale presso strutture UNIGE con un docente del CCS
- Insegnamento UNIGE non presente nel proprio Manifesto degli Studi
- Evento formativo esterno, teorico o pratico, proposto e supervisionato da un docente del CCS
- Preparazione di un report relativo ad una attività a scelta.

- **TIROCINI**

I Tirocini professionalizzanti prevedono una valutazione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Ordinamento Didattico.

Lo/a studente/ssa dovrà acquisire 6 CFU mediante lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento. Ogni CFU corrisponde a 12 ore di frequenza certificata. Il superamento delle ore di frequenza massima prevista dal manifesto degli studi non comporta la registrazione di ulteriori CFU.

La durata massima del tirocinio, per ogni ciclo di corso di studio (laurea triennale/laurea magistrale) ed incluse eventuali proroghe, non può essere superiore a 12 mesi, salvo quanto previsto dalla normativa per gli/le studenti/esse disabili.

Lo/a studente/ssa potrà svolgere i tirocini presso strutture idonee convenzionate quali centri sportivi, palestre, scuola, ASD e altre strutture presenti sul territorio, o anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formative all'acquisizione di specifiche competenze professionali. Dopo aver concordato il progetto formativo e di orientamento con il docente-tutor sarà possibile svolgere il tirocinio nelle strutture identificate dal Corso di Laurea, all'interno della Regione Liguria o in province limitrofe. Per ogni anno accademico lo/a studente/ssa può frequentare uno o più centri convenzionati, non più ripetibili negli anni successivi, salvo presso le strutture che offrono diverse tipologie di attività e spazi adeguati, previamente individuate dall'apposita Commissione.

L'attivazione dei tirocini avviene tramite Piattaforma Unige: <https://tirocinitesi.unige.it/home>

#### **Art. 4 (Curricula)**

Nel Corso di Laurea non sono operativi i *curricula* formativi offerti agli/le studenti/esse.

#### **Art. 5 (Piani di studio)**

Nel Corso di Laurea non sono operativi piani di studio individuali, se non quelli derivanti dall'iscrizione a tempo parziale.

#### **Art. 6 (Frequenza e svolgimento delle attività didattiche)**

Le lezioni si svolgono nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 maggio. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono stabilite dal Preside della Scuola o su sua delega dal Coordinatore del Corso di Laurea in conformità con quanto eventualmente disposto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea, sentiti i docenti interessati. Il calendario delle lezioni è consultabile sul sito UniGe [Ricerca orario per corso di studio | Università degli Studi di Genova](#) e sulla app My UniGe.

I singoli anni di Corso sono articolati in periodi didattici definiti Semestri:

- I semestre dal 1° ottobre al 31 dicembre (dal 1° novembre al 31 gennaio per il I anno),
- Il semestre dal 1° marzo al 31 maggio.

Nei mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre si svolgono gli esami di profitto. I tirocini ed altre attività *extra-moenia* possono svolgersi anche nei periodi previsti per gli esami; la frequenza dei tirocini, inoltre, può essere svolta anche nei semestri di lezione, purché in ore diverse dalle lezioni stesse.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria e non deve essere inferiore al 70% dell'attività prevista per ciascun Corso Integrato. Le modalità di verifica della frequenza sono stabilite dal CCSSM e approvate dal Dipartimento di Medicina Sperimentale. La verifica della frequenza compete al docente dell'insegnamento, secondo le modalità di accertamento stabilite dal CCSSM, che ne valuta l'efficacia.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie è necessaria allo/a studente/ssa per sostenere il relativo esame. Il CCSSM può, d'intesa con il Dipartimento di Medicina Sperimentale, e sentita la Scuola, in via temporanea o permanente introdurre ulteriori articolazioni necessarie per la peculiare didattica del Corso di Laurea.

Le disposizioni generali relative agli orari delle lezioni saranno indicate nel Manifesto degli Studi.

Per frequentare le attività pratiche (ATP, tirocini, ADE) è necessario possedere un certificato medico attestante l'idoneità alla pratica delle attività disciplinari a prevalente contenuto tecnico-sportivo. Il certificato richiesto è di idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica di cui al DM 24.04.2013.

Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line e Aulaweb) per agevolare gli/le studenti/esse, ed in particolare gli/le studenti/esse diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche. Per maggiori informazioni riguardo alle agevolazioni disponibili consultare il sito [Studenti con disturbi specifici di apprendimento \(DSA\) | UniGe | Università di Genova](#)

All'interno del Corso di Laurea è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

- a. **Lezione *ex-cathedra*** (d'ora in poi "Lezione"), ossia la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del *curriculum* formativo previsto per il Corso di Laurea, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario o da un Professore a contratto, impartita agli/le studenti/esse regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.
- b. **Lezione o Attività tecnico-pratica** (d'ora in poi "ATP"), ossia attività tecnico pratiche relative a uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Laurea, effettuate in palestra o in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche, da un Professore o Ricercatore Universitario o da un Professore a contratto, impartite agli/le studenti/esse regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.
- c. **Attività a Scelta dello Studente**, su proposta di un docente e approvate dall'apposita Commissione come internati elettivi presso laboratori di ricerca, in reparti clinici o strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo, come corsi monografici o seminari interattivi. Lo/a studente/ssa esercita la propria opzione tra queste strutture fino al conseguimento del numero complessivo dei CFU. L'elenco delle Attività a Scelta dello Studente è a disposizione degli/le studenti/esse presso una apposita sezione del sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia, il cui indirizzo è:

**<https://medicina.servizionline.unige.it/>**

attraverso la stessa sezione gli/le studenti/esse possono iscriversi ad una o più Attività, che non siano concomitanti, né ripetitive.

La frequenza alle Attività è obbligatoria al 100% delle attività previste e non deve interferire con la frequenza alle lezioni già calendarizzate.

La didattica a scelta dello studente costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale è annotata nel registro delle attività didattiche.

Sulla base della tipologia e della durata dell'attività, l'apposita Commissione attribuisce i relativi CFU, come da schema seguente:

TIPOLOGIA DI ADE	ORE	CFU
Seminario/workshop/congresso con iscrizione gratuita	1	0,1
Attività pratica e sperimentale presso strutture UNIGE con un docente del CCS in Scienze Motorie	10	1,5
Insegnamento UNIGE non presente nel proprio Manifesto degli Studi, preventivamente concordato con il CCS in Scienze Motorie	8/10	1 (fanno fede i CFU riportati nel Manifesto di riferimento)
Evento formativo esterno, teorico o pratico, proposto e supervisionato da un docente del CCS in Scienze Motorie (trasferimento, vitto, alloggio, affitto attrezzature non gestiti dal CCS in Scienze Motorie)	10	1,5
Preparazione di un report relativo ad una attività didattica elettiva svolta	1	0,1

Le Attività possono essere organizzate durante l'intero arco dell'Anno Accademico, purché esse non creino interferenza alcuna con l'attività didattica curricolare, la cui frequenza è sempre obbligatoria.

Per ogni Attività approvata viene identificato un docente responsabile al quale è affidato il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti. In caso di valutazione negativa i singoli studenti non potranno conseguire i CFU corrispondenti all'Attività.

È possibile richiedere il riconoscimento di attestati di partecipazione a Seminari organizzati dall'Ateneo o ad altre attività presso Enti esterni, purché preventivamente ritenute pertinenti dalla Commissione.

Comportamenti non corrispondenti a correttezza nelle iscrizioni e nelle comunicazioni relative potranno dare luogo a preclusione alla partecipazione alle Attività successive per un periodo fino a sei mesi e, nei casi più gravi, essere oggetto di provvedimenti disciplinari.

Non è consentito cancellare la propria iscrizione dopo il giorno di chiusura delle iscrizioni. Bisogna informare la Segreteria ([segreteria.scienzemotorie@unige.it](mailto:segreteria.scienzemotorie@unige.it)) e il Docente di riferimento ogni qualvolta subentri un impedimento alla partecipazione o vi sia intenzione di modificare la propria iscrizione.

I docenti propongono le nuove Attività ed attestano la frequenza alle stesse su una apposita sezione del sito web della Scuola:

<https://medicina.servizionline.unige.it/loginSportello.jsp>

Nel caso uno o più studenti/esse fossero interessati ad un particolare argomento, possono richiedere ad un docente strutturato di proporre un'Attività. In questo caso il docente inserirà il nome degli/le studenti/esse ed automaticamente verrà definita una Attività con un numero di posti doppio rispetto al numero dei richiedenti.

È fatto divieto allo/a studente/ssa di richiedere a titolo personale il riconoscimento di un evento formativo come Attività. È fatto inoltre divieto di richiedere il riconoscimento come Attività di un evento formativo senza la preliminare approvazione del Consiglio dei Corsi di Studio.

**c. Altre attività formative**, ossia attività formative professionalizzanti da svolgersi presso strutture identificate dal Consiglio di Corso di Laurea, su proposta della CTP, e nei periodi dallo stesso definiti, per il numero complessivo di CFU indicati nell'Ordinamento Didattico.

Il CCSSM può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del Consiglio dei Corsi di Studio e stipula, ove necessario, di apposita convenzione.

Lo svolgimento del tirocinio di formazione e di orientamento è effettuato sotto il controllo diretto di un tutor nominato dal CCSSM e, ove previsto, da specifiche Convenzioni, da un responsabile aziendale indicato dal soggetto ospitante. In particolare, il Tutor è responsabile dei percorsi individualizzati di apprendimento, della gestione e supervisione di interventi formativi, in ambito professionalizzante, della valutazione formativa nella specifica esperienza di tirocinio e partecipa alla valutazione finale dello studente/essa.

#### **Art. 7 (Esami ed altre verifiche del profitto)**

Gli esami di profitto si svolgono secondo il calendario annualmente approvato dal CCSSM.

Il CCSSM, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli/le studenti/esse. I nominativi dei componenti delle Commissioni di esami di profitto e di eventuali supplenti sono nominati dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale o, su sua delega, dal Coordinatore del CCSSM.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso prove in itinere ed esami di profitto.

Le prove in itinere sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento.

Gli esami di profitto sono invece finalizzati a valutare, quantificando con un voto (in trentesimi), il conseguimento degli obiettivi dei Corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. Pertanto, i momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, nè con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

L'esame è superato se lo/a studente/ssa ha ottenuto una valutazione pari o superiore a 18 punti. L'esito dell'esame è verbalizzato con la votazione conseguita, seduta stante nel caso di prova orale, dopo la correzione nel caso di prova scritta.

Le sessioni di esame sono fissate esclusivamente in 5 appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio in 3 periodi:

1° sessione in gennaio-febbraio

2° sessione in giugno-luglio

3° sessione in settembre (salvo sessioni straordinarie riservate ai laureandi in prossimità delle sedute di laurea).

Negli stessi periodi per gli esami che prevedono solo prove orali devono essere previsti almeno 7 appelli.

Per gli insegnamenti linguistici di durata annuale sono previsti almeno 3 appelli. Gli appelli relativi ad insegnamenti obbligatori dello stesso anno di Corso devono essere fissati in modo tale da consentire allo/a studente/ssa di sostenere le prove in giorni distinti; l'intervallo fra due appelli successivi deve essere almeno di 13 giorni.

Il termine ultimo per sostenere gli esami relativi a ciascun anno accademico è fissato al 31 marzo dell'anno successivo.

Qualora, per ragioni di salute o di altro legittimo impedimento, un appello di esame debba essere posticipato, il Docente deve provvedere a dare comunicazione agli/le studenti/esse. In nessun caso un appello di esame può essere anticipato. Le commissioni d'esame saranno formate, per le attività didattiche semplici dal docente che ha svolto il corso e da almeno un altro docente con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Corso di laurea. Per i Corsi Integrati l'esame viene svolto per tutti i moduli didattici nella stessa seduta; la Commissione sarà costituita da almeno 2 docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso, contemporaneamente presenti all'esame; l'esame viene verbalizzato al termine della seduta stessa attraverso il servizio di registrazione informatizzata degli esami di Ateneo.

Per studenti/esse diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono essere organizzate, previo parere del Settore servizi per l'inclusione degli/le studenti/esse con disabilità e con DSA, prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l'utilizzo di strumenti informatici,

consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.

Il Consiglio del Corso di Laurea demanda alla Commissione Erasmus ogni decisione relativa agli/le studenti/esse *outgoing* che durante il periodo Erasmus chiedano di tornare a Genova per sostenere un esame. Lo/a studente/ssa potrà essere autorizzato solo nel caso in cui desideri sostenere un esame in debito e abbia già frequentato le lezioni e abbia acquisito i crediti relativi presso l'Università di Genova. L'esame potrà essere sostenuto solo nei periodi in cui, presso l'Università straniera, sono sospese tutte le attività didattiche (es. vacanze periodo estivo/natalizio, ecc.).

### **Art. 8 (Riconoscimento di Crediti)**

I crediti acquisiti dallo/a studente/ssa presso altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità espresso dal CCSSM con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso.

Possono essere altresì riconosciuti CFU di conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente e di altre conoscenze ed abilità maturate attraverso attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione o realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili non può comunque essere superiore a 60 CFU.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Scienze Motorie di paesi extracomunitari, il CCSSM dà alla CTP l'incarico di esaminare il *curriculum* ed i programmi degli esami superati nel Paese d'origine. Sentito il parere della CTP, il CCSSM riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento. Il CCSSM può, quindi, disporre l'iscrizione regolare dello/a studente/ssa, abbreviando di 1 o più semestri rispetto alla normale durata del corso di studi.

La Laurea in Scienze Motorie conseguita presso Università straniere viene riconosciuta, ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

Ai fini di detto riconoscimento, il CCSSM:

- a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà/Scuola di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b) esamina il *curriculum* e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine; determina quali crediti formativi debbano comunque essere conseguiti dallo/a studente/ssa in specifici ambiti disciplinari.
- c) richiede al/la laureato/a straniero/a di preparare e discutere una tesi di laurea.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le Autorità Accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal/la laureato/a straniero/a venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il Consiglio di Corso di Laurea dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso.

### **Art. 9 (Mobilità e studi compiuti all'estero)**

Il Corso di Laurea rimanda a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente alla mobilità degli/le studenti/esse tra più Atenei italiani e stranieri.

### **Art. 10 (Prova finale)**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato autonomamente dal laureando sotto la guida di un docente, riguardante una tematica tra quelle trattate nel corso di studio e argomentata in maniera interdisciplinare.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi su indicati nei vari ambiti disciplinari sono stati attivati gli Insegnamenti ufficiali Monodisciplinari o Integrati (Allegato 1) per ciascuno dei quali viene tracciato l'obiettivo formativo.

Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero

dei Corsi e numero degli esami), il CCSSM propone al Consiglio della Scuola in Scienze Mediche e Farmaceutiche le necessarie modifiche del Regolamento.  
Per l'organizzazione temporale degli studi si rimanda al Manifesto degli Studi.

Alla prova finale di Laurea si è ammessi dopo aver frequentato tutti i corsi indicati nel piano di studio, dopo aver conseguito tutti i CFU previsti dall' Ordinamento Didattico del Corso, dopo aver ottenuto l'idoneità ai corsi di recupero dei debiti formativi (laddove identificati), dopo aver superato le prove relative alla conoscenza della lingua straniera e di nozioni basilari di informatica.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste in una dissertazione scritta in italiano o inglese, su un argomento assegnato al/la candidato/a con il suo consenso, in una disciplina da lui scelta tra quelle presenti nel Corso di Studi.

Qualora il Relatore non sia un Docente di Ruolo o Fuori Ruolo o Ricercatore confermato, il CCSSM designa un Docente di Ruolo o Ricercatore confermato come correlatore della tesi.

La prova finale di Laurea si svolge nelle sessioni indicate per legge, di norma 3:

1. sessione estiva nel mese di luglio
2. sessione autunnale nel mese di ottobre
3. sessione finale di ogni Anno Accademico nei mesi di febbraio e/o marzo.

Le Commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno 5 componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore di Dipartimento o, sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studi. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da Professori di Ruolo e Ricercatori.

Le Commissioni dispongono di 110 punti e l'eventuale lode può essere concessa all'unanimità; la prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a 66 punti. La prova finale per il conseguimento del titolo è pubblica. La Commissione può conferire un riconoscimento per l'eccellenza del percorso degli studi attraverso l'attribuzione di una medaglia di merito della Scuola.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'UE diversa dall'italiano sono acquisiti dallo/a studente/ssa attraverso un'idonea prova, ovvero attraverso il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture specificamente competenti per ognuna delle lingue medesime.

Le procedure per la tesi di laurea sono le seguenti:

- a) La richiesta della tesi di Laurea va fatta, a cura dello/a studente/ssa, all'inizio del 2° anno di studi (completati gli esami del 1°)
- b) La domanda di tesi va fatta al/ai docente/i, proponendo l'argomento di interesse, discutendone i contenuti e le modalità operative. Qualora la domanda venisse accolta dal docente, verrà scelto l'argomento di tesi che potrà essere come qui di seguito specificato:

ARGOMENTO DI TESI	DOCENTE
materia di base (anatomia, fisiologia, ecc.)	docente della materia
clinico (ortopedia, riabilitazione, neurologia, ecc.)	docente della materia
tecnico (sport di squadra, sport individuali, ecc.)	docente della materia
ibrido (clinico-motorio, psicologico-motorio, ecc.)	due docenti, uno per ciascun ambito (evitando così che un argomento clinico sia svolto soltanto dal docente di area tecnica, così come un argomento di carattere tecnico- motorio soltanto da un docente di altro settore)

- c) Lo/a studente/ssa, completati gli esami, verificato che essi siano stati registrati presso gli uffici centrali, svolti regolarmente i tirocini e le Attività a scelta dello Studente, presenterà domanda di iscrizione alla specifica seduta di laurea, dichiarando il nome del/dei relatore/i. La domanda deve essere compilata *on line* a cura dello/a studente/ssa, seguendo le modalità e le scadenze per la compilazione della domanda di esame finale di Laurea determinate per ogni sessione e comunicate sul sito web per ogni Anno Accademico. Qualora sia in debito di qualche CFU, deve espressamente indicarlo nella domanda di laurea e deve acquisirlo in carriera almeno 15 giorni prima della seduta di laurea.

- d) Lo/a studente/ssa per la seduta di laurea preparerà una copia di tesi in cartaceo da presentare alla Commissione e presenterà i contenuti della tesi stessa ai commissari e ai presenti alla seduta utilizzando una serie di slides, focalizzando i contenuti delle slides sui concetti fondamentali della tesi tralasciando le premesse e le considerazioni generali leggibili sulla copia cartacea. La presentazione con slide dovrà essere visionata preventivamente dal Relatore. La Commissione potrà discutere l'elaborato dello/a studente/ssa ponendo domande allo stesso.
- e) Per l'attribuzione dei punti per la prova finale verrà seguito il seguente schema:
- voto del *curriculum* preparato dagli Organi centrali di Ateneo
  - 2 punti aggiuntivi per gli/le studenti/esse laureati in corso
  - voto all'elaborato finale da parte della Commissione fino ad un massimo di 7 punti;
  - la Commissione potrà tenere conto di periodi di studio svolti all'estero: 1 punto per lo svolgimento di periodi di studio all'estero riconosciuti dallo stesso CdS di almeno 3 mesi.

### **Art. 11 (Orientamento e tutorato)**

Le forme di orientamento e tutorato agli/le studenti/esse in entrata, in itinere e in uscita sono coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato di Scuola, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico della Scuola. Il CCSSM identifica i Tutor per gli/le studenti/esse e ne pubblica i nomi sul sito web.

### **Art. 12 (Verifica periodica dei Crediti)**

Ogni 3 anni il CCSSM può deliberare sull'opportunità di attivare una procedura di revisione dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studi con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Coordinatore del CCSSM o almeno 1/4 dei componenti del Consiglio stesso.

### **Art. 13 (Manifesto degli Studi)**

Il Manifesto degli Studi è approvato, nel rispetto delle scadenze ministeriali previste per l'attivazione annuale dei corsi di studio, dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale su proposta del CCSSM, nonché sulla base delle osservazioni formulate dalla Scuola.

Il Manifesto degli Studi, finalizzato a fornire la massima trasparenza dell'offerta didattica, indica le disposizioni rilevanti in materia, contenute nei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio, con particolare riferimento all'indicazione delle conoscenze ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento Didattico ed in ottemperanza all'art. 23 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Circa gli Insegnamenti, il Manifesto degli Studi prevede le eventuali propedeuticità secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Nel corso dell'Anno Accademico eventuali modifiche del Manifesto possono essere deliberate soltanto per ragioni eccezionali con le stesse procedure previste per la sua approvazione.

### **Art. 14 (Norme transitorie finali)**

La coerenza tra i Crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi programmati deve ottenere il preventivo parere favorevole della Commissione Paritetica della Scuola. Qualora il parere non sia favorevole, la deliberazione è assunta dal Senato Accademico.

*In Allegato 1 parte speciale.*

PIANO DI STUDI LM 67

1° anno (coorte 2025/2026)

Allegato 1

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Obiettivi Formativi	Propedeuticità
117555	ASPETTI FISIOPATOLOGICI NELLE VARIE ETÀ DELLA VITA		8			-
	117559 - FISIOPATOLOGIA	MED/04	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Bio-Mediche	L'obiettivo dell'insegnamento è approfondire le competenze circa i processi fisiopatologici nelle varie età della vita, in riferimento ai principali apparati, con particolare attenzione agli apparati cardiovascolare, neuromotorio, endocrino.	-
	117560 - GERIATRIA	MED/09	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Bio-Mediche	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze sui principali problemi clinici dell'età geriatrica. In particolare, il percorso formativo mira a sviluppare competenze sui grandi temi della geriatria, con un focus sulle problematiche legate al sistema neurologico, al sistema motorio, nonché sulle condizioni metaboliche e internistiche che caratterizzano questa fase della vita.	-
	117561 - ALIMENTAZIONE E ATTIVITÀ FISICA	MED/49	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Bio-Mediche	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è approfondire le conoscenze relative alle linee guida per una sana alimentazione nelle varie età della vita in relazione all'attività fisica. In particolare, si considereranno i bisogni di particolari individui come i bambini, le donne in gravidanza, gli anziani.	-
	117564 - PEDIATRIA	MED/38	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Bio-Mediche	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è conoscere le principali patologie pediatriche che possono influenzare l'attività motoria.	-
117567	ATTIVITÀ FISICA PER LA SALUTE E LA PREVENZIONE NELL'ETÀ EVOLUTIVA		10			-
	117570 - ASPETTI EPIDEMIOLOGICI DELLE PATOLOGIE DELL'ETÀ EVOLUTIVA	MED/42	1	1 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Bio-Mediche	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è approfondire le conoscenze in tema di epidemiologia delle principali malattie del bambino, attraverso un'analisi dell'impatto sociale delle principali patologie dell'età evolutiva e della loro rilevanza sociale in tema di prevenzione.	-
	117571 - PATOLOGIA ORTOPEDICA NELL'ETÀ EVOLUTIVA	MED/33	1	1 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Bio-Mediche	L'insegnamento si pone gli obiettivi formativi di: approfondire le conoscenze sulle principali condizioni patologiche ortopediche dell'accrescimento; classificare le problematiche sia dal punto di vista dell'eziologia (malattie congenite, connatali e acquisite) che dal punto di vista dell'età (prima infanzia, seconda infanzia, adolescenza).	-
	117572 - SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA IN ETÀ EVOLUTIVA	M-EDF/01	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono finalizzati ad approfondire le metodologie di insegnamento dell'attività motoria durante il periodo dell'accrescimento, nonché a conoscere gli effetti dell'attività motoria sullo sviluppo intellettuale, sociale, cognitivo e motorio.	-
	117573 - ATP - SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA IN ETÀ EVOLUTIVA	M-EDF/01	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone di approfondire le metodologie didattiche attraverso attività tecnico pratiche, alla luce delle conoscenze teoriche relative all'attività motoria in età evolutiva.	-

117576	ATTIVITÀ FISICA PER LA SALUTE E LA PREVENZIONE NELL'INVECCHIAMENTO		11			-
	117578 - SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELL'INVECCHIAMENTO	M-EDF/01	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si propone di approfondire il percorso metodologico delle attività motorie durante la senescenza, correlandole allo stato di fragilità dei soggetti anziani, alle abilità motorie residue e alle capacità cognitive e di apprendimento dei soggetti stessi.	-
	117579 - ATP - SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NELL'INVECCHIAMENTO	M-EDF/01	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento è di approfondire, alla luce delle conoscenze teoriche, le metodologie di intervento attraverso attività tecnico pratiche.	-
	117580 - PATOLOGIE ORTOPEDICHE E TRAUMATOLOGIA NELL'INVECCHIAMENTO	MED/33	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Bio-Mediche	L'obiettivo dell'insegnamento è approfondire le conoscenze inerenti i principali processi patologici nell'invecchiamento con un'analisi specialistica delle malattie dell'apparato locomotore sia di elezione che traumatiche e dei loro postumi disabilitanti.	-
	117584 - ASPETTI EPIDEMIOLOGICI DELLE PATOLOGIE DELL'ANZIANO	MED/42	1	1 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Bio-Mediche	L'insegnamento si pone l'obiettivo di approfondire le conoscenze in tema di epidemiologia delle principali malattie dell'anziano, attraverso un'analisi dell'impatto sociale delle principali patologie dell'età geriatrica e della loro rilevanza sociale in tema di prevenzione.	-
117585	BASI NEUROFISIOLOGICHE E BIOMECCANICHE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA		9			-
	117586 - FISIOLOGIA	BIO/09	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Bio-Mediche	L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze specifiche sui meccanismi fisiologici che sono alla base dei cambiamenti neurofisiologici nelle varie età della vita.	-
	117588 - ATTIVITÀ FISICA E APPRENDIMENTO	M-EDF/01	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è fornire le conoscenze relative agli effetti dell'attività fisica sul sistema sensorimotorio, con particolare riferimento all'apprendimento motorio e cognitivo nelle varie età della vita.	-
	117589 - TECNICHE DI ANALISI DEL GESTO MOTORIO	M-EDF/01	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo formativo è quello di fornire le conoscenze relative alle metodologie di valutazione quantitativa del gesto motorio.	-
	117590 - ATP - TECNICHE DI ANALISI DEL GESTO MOTORIO	M-EDF/01	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento è di approfondire, alla luce delle conoscenze teoriche, le metodologie di valutazione quantitativa attraverso attività tecnico pratiche.	-
117591	SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA		7			-
	117594 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psicologiche e Pedagogiche	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento consistono nell'acquisizione di conoscenze relative ai principi psicologici che sottendono lo sviluppo dell'individuo e il suo percorso educativo.	-
	117595 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE	SPS/10	3	3 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche	L'insegnamento si pone l'obiettivo di approfondire le conoscenze sugli aspetti sociologici generali e delle realtà ambientali che caratterizzano lo scenario dell'attività motoria.	-
	117596 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Sociologiche	L'insegnamento si propone come obiettivo primario di approfondire il percorso di conoscenze sociologiche sugli aspetti culturali e della comunicazione in relazione all'attività motoria.	-
117615	METODI PER LA VALUTAZIONE FUNZIONALE E LA RICERCA NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ FISICA ADATTATA		6			-
	117616 - TEST DI VALUTAZIONE FUNZIONALE	M-EDF/01	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è approfondire l'approccio alle principali metodologie di valutazione cardiorespiratoria, muscolare e della performance nell'ambito dell'attività motoria adattata.	-
	117617 - ATP - TEST DI VALUTAZIONE FUNZIONALE	M-EDF/01	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento è di approfondire, alla luce delle conoscenze teoriche, le metodologie di valutazione funzionale attraverso attività tecnico pratiche.	-
	117620 - BASI DELLA RICERCA	M-EDF/01	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'insegnamento si pone l'obiettivo formativo di fornire le conoscenze riguardanti il metodo scientifico e la sua applicazione nell'ambito delle attività motorie adattate.	-
117593	A SCELTA DELLO STUDENTE 1° ANNO		4	4 CFU A SCELTA A scelta dello studente	Approfondimento delle conoscenze attraverso la frequentazione di laboratori di ricerca, strutture non universitarie o la partecipazione a eventi, seminari, congressi scientifici o insegnamenti universitari.	-
117592	TIROCINI FORMATIVI 1° ANNO		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini formativi e di orientamento	I tirocini formativi e professionalizzanti vengono svolti presso Istituti, Centri sportivi, Enti e Associazioni sportive convenzionate, realizzando un progetto formativo concordato, sotto la guida di un Docente Tutor che ne guida lo svolgimento e ne certifica la frequenza.	-

## 2° anno (coorte 2025/2026)

Codice	Disciplina	Settore	CFU	Tipologia/Ambito	Obiettivi Formativi	Propedeuticità
117597	ATTIVITÀ FISICA ADATTATA NELLE PATOLOGIE INTERNISTICHE E NEUROLOGICHE NELLE VARIE ETÀ DELLA VITA		12			-
	117598 - ATTIVITÀ FISICA ADATTATA NELLE PATOLOGIE INTERNISTICHE	M-EDF/01	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono approfondire gli effetti dell'attività fisica adattata e sviluppare la capacità di progettare programmi di attività fisica adattata individualizzati nelle diverse patologie internistiche.	-

	117599 - ATP - ATTIVITÀ FISICA ADATTATA NELLE PATOLOGIE INTERNISTICHE	M-EDF/01	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento è di approfondire, alla luce delle conoscenze teoriche, le metodologie di applicazione dei programmi di attività fisica adattata attraverso attività tecnico pratiche nelle patologie internistiche.	-
	117600 - ATTIVITÀ FISICA ADATTATA NELLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE E NEUROPSICHIATRICHE	M-EDF/02	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono approfondire gli effetti dell'attività fisica adattata nelle patologie neurologiche e neuropsichiatriche e sviluppare la capacità di progettare programmi di attività fisica adattata individualizzati in queste patologie.	-
	117601 - ATP - ATTIVITÀ FISICA ADATTATA NELLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE E NEUROPSICHIATRICHE	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento è di approfondire, alla luce delle conoscenze teoriche, le metodologie di applicazione dei programmi di attività fisica adattata attraverso attività tecnico pratiche nelle patologie neurologiche e neuropsichiatriche.	-
117602	ATTIVITÀ FISICA ADATTATA PER I DIVERSABILI E IN AMBIENTE ACQUATICO NELLE VARIE ETÀ DELLA VITA		10			-
	117603 - ATTIVITÀ FISICA ADATTATA PER I DIVERSABILI	M-EDF/02	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono approfondire gli effetti dell'attività fisica adattata nei diversabili e sviluppare la capacità di progettare programmi di attività fisica adattata individualizzati.	-
	117604 - ATP - ATTIVITÀ FISICA ADATTATA PER I DIVERSABILI	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento è di approfondire, alla luce delle conoscenze teoriche, le metodologie di applicazione dei programmi di attività fisica adattata attraverso attività tecnico pratiche nei diversabili.	-
	117605 - ATTIVITÀ FISICA ADATTATA IN AMBIENTE ACQUATICO	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento è conoscere gli effetti dell'attività fisica adattata utilizzando tecniche specifiche di esercizio in ambiente acquatico.	-
	117606 - ATP - ATTIVITÀ FISICA ADATTATA IN AMBIENTE ACQUATICO	M-EDF/02	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo dell'insegnamento è di approfondire, alla luce delle conoscenze teoriche, le metodologie di applicazione dei programmi di attività fisica adattata attraverso attività tecnico pratiche in ambiente acquatico.	-
117608	EDUCAZIONE MOTORIA E PEDAGOGIA SPECIALE NELL'ETÀ EVOLUTIVA		9			-
	117611 - PROGETTAZIONE PER COMPETENZE NELLA SCUOLA	M-EDF/01	4	4 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Motorie e Sportive	L'obiettivo formativo dell'insegnamento è fornire le basi per progettare percorsi di apprendimento per sviluppare capacità e abilità motorie in un contesto scolastico.	-
	117613 - PEDAGOGIA SPECIALE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	M-PED/03	5	5 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Psicologiche e Pedagogiche	Gli obiettivi formativi mirano a fornire conoscenze sugli aspetti pedagogici dell'attività motoria, intesa come un processo educativo fondato su principi pedagogici e psicologici, al fine di saper gestire i bisogni educativi speciali nell'età evolutiva.	-
117623	PATOLOGIE NEUROLOGICHE E NEUROPSICHIATRICHE		7			-
	117637 - NEUROLOGIA	MED/26	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Bio-Mediche	L'insegnamento si pone l'obiettivo formativo di approfondire le conoscenze sulle principali patologie della sfera neurologica nelle varie età della vita, correlandole alle implicazioni in tema di motricità.	-
	117638 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA IN PATOLOGIE NEUROLOGICHE	MED/34	2	2 CFU CARATTERIZZANTI Discipline Bio-Mediche	L'insegnamento si propone di studiare gli aspetti riabilitativi delle principali malattie neurologiche, fornendo conoscenze sui percorsi di rieducazione motoria, sui limiti terapeutici dei percorsi riabilitativi stessi, sulle residue capacità motorie.	-
	117639 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	1	1 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	L'insegnamento si propone di approfondire gli aspetti peculiari delle malattie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva, fornendo le basi per impostare un possibile percorso motorio che contribuisca alla stabilizzazione o al miglioramento del quadro clinico generale.	-
	117641 - PSICHIATRIA	MED/25	2	2 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	L'obiettivo formativo di questo insegnamento prevede di approfondire gli aspetti peculiari delle malattie mentali nelle varie età della vita, sottolineando le implicazioni sugli aspetti motori e sulle disabilità secondarie derivate.	-
117622	PATOLOGIE INTERNISTICHE		9			-
	117630 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA IN PATOLOGIE INTERNISTICHE	MED/34	2	2 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	L'insegnamento si propone di studiare gli aspetti riabilitativi delle principali patologie internistiche, puntualizzando per ogni settore di patologia il percorso riabilitativo, i limiti di efficacia e i criteri di stabilizzazione riabilitativa delle varie affezioni.	-
	117631 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MED/10	2	2 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	Gli obiettivi formativi di questo insegnamento sono conoscere e rafforzare la preparazione sulle principali malattie dell'apparato respiratorio, approfondire il collegamento fra le problematiche respiratorie e l'attività motoria, fornendo indicazioni e limiti del movimento nei soggetti affetti da patologia dell'apparato respiratorio.	-
	117633 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	2	2 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono conoscere le principali patologie cardiologiche, approfondire gli aspetti di disabilità secondaria, acquisendo competenza nell'approccio metodologico rivolto ai soggetti cardiopatici.	-
	117634 - REUMATOLOGIA	MED/16	1	1 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	L'insegnamento si propone di fornire competenze specialistiche sulle principali patologie di interesse reumatologico con una particolare attenzione alle componenti di disabilità motorie secondarie.	-
	117636 - ENDOCRINOLOGIA	MED/13	2	2 CFU AFFINI O INTEGRATIVE Attività formative affini o integrative	L'insegnamento fornisce nozioni avanzate relative agli aspetti fisiopatologici e clinici del metabolismo correlati alle principali condizioni cliniche con i relativi adattamenti funzionali nell'ambito dell'attività motoria.	-
117627	A SCELTA DELLO STUDENTE 2° ANNO		4	4 CFU A SCELTA A scelta dello studente	Approfondimento delle conoscenze attraverso la frequentazione di laboratori di ricerca, strutture non universitarie o la partecipazione a eventi, seminari, congressi scientifici o insegnamenti universitari.	-

## Allegato 1

67147	PROVA FINALE		8	8 CFU PROVA FINALE Per la prova finale		-
117625	TIROCINI FORMATIVI 2° ANNO		3	3 CFU ALTRE ATTIVITA' Tirocini formativi e di orientamento	I tirocini formativi e professionalizzanti vengono svolti presso Istituti, Enti e Aziende sportive convenzionate, realizzando un progetto formativo concordato, sotto la guida di un Docente Tutor che ne guida lo svolgimento e ne certifica la frequenza.	-